

LE DROGHE E' LA SECONDA SOSTANZA STUPEFACENTE RICHESTA DOPO LA CANNABIS

Il nuovo pericolo si chiama 'Spice', mix terribile

NEL FERMANO si affaccia anche il pericolo spice. Questo tipo di droga, che sta conquistando il mercato italiano, secondo i dati dell'Osservatorio si sta affacciando anche nei mercati di provincia e, rispetto al 2016, si parla di aumento del consumo nel 2017. La spice è una sostanza sintetica, un mix di erbe i cui effetti ricordano quelli della cannabis, ma le cui conseguenze sulla salute sono di gran lunga peggiori. Spice è solo uno dei nomi di questa droga e si tratta di un mix di erbe che vengono essiccate e al quale vengono aggiunte sostanze chimiche che la rendono, di fatto, una droga sintetica. Chiamata anche K2, Moon Rock, fake weed, Yucatan Fire, Skunk o, più semplicemente, cannabis sintetica, la Spice ha effetti simili a quelli della mari-

juana. La spice viene fumata, in alcuni casi può essere aggiunta alla marijuana o bevuta come fosse un infuso di tè. Per quanto possa sembrare una 'semplice canna', in realtà la spice ha effetti non del tutto identici a quelli della cannabis: in generale provoca un senso di rilassamento e alterazione della percezioni. L'aggiunta di sostanze chimiche però è ciò che la rende diversa: la spice lega con i recettori con cui lega il thc, la sostanza attiva della cannabis, ma in maniera più forte, provocando un'esperienza più potente che può avere conseguenze imprevedibili. Le conseguenze peggiori del consumo di spice riguardano la comparsa di battito accelerato, vomito, agitazione, confusione e allucinazioni, ma anche pressione alta, ischemia e, nei casi più gravi,



LE CONSEGUENZE

Battito accelerato, vomito, allucinazioni, ma anche ischemia

attacco di cuore. La spice è conosciuta anche come la droga degli zombie: nei mesi scorsi infatti sono stati pubblicati online video di persone sotto l'effetto di questa droga che sembrano dei veri e propri morti viventi. Secondo lo studio 'Espad Italia' dell'Istituto di fisiologia clinica del **Consiglio nazionale delle ricerche**, i giovani del nostro Paese sono grandi fan della spice, che si piazza comunque in seconda posizione: alla numero uno c'è sempre la cannabis.

